



Sicurezza finanziaria grazie all'assicurazione infortuni sotto forma di capitale

PREVENZIONE

OTTIMALE

IN CASO DI EMERGENZA

Chi ha subito un grave infortunio non deve affrontare anche problemi di sostentamento. L'assicurazione infortuni sotto forma di capitale (TUP) di Visana garantisce la sicurezza finanziaria della persona infortunata e dei suoi familiari.

Sono circa 800.000 gli infortuni professionali e non che si registrano ogni anno in Svizzera. La maggior parte di questi decorre senza lasciare danni fisici gravi o permanenti. Tuttavia, alcuni casi portano all'invalidità o addirittura al decesso. Le conseguenze finanziarie per i diretti interessati e i loro familiari hanno effetti gravosi che possono essere in parte attenuati dall'assicurazione infortuni sotto forma di capitale.

Premi contenuti, copertura ampia

Costi per la riqualificazione professionale, lavori di ristrutturazione di abitazioni, costi per l'auto, l'ipoteca. Questi sono solo alcuni esempi degli obblighi finanziari a cui ogni famiglia deve

fare fronte. Con un premio annuale di 63.50 franchi, ad esempio, è possibile assicurare un capitale d'invalidità di 100.000 e un capitale di decesso di 10.000 franchi. Tali importi sono accordati liberamente in entrambi i casi; il capitale di decesso viene erogato ai familiari della persona defunta.

In caso di invalidità e a seconda del grado viene versato fino al 350 per cento della somma assicurata. Ciò è possibile anche qualora sussistano altre assicurazioni oppure se la colpa ricade sulla persona infortunata. A seconda delle esigenze possono essere scelte somme assicurative più alte o più basse. La scelta comprende tre varianti di assicurazione.

Opuscolo per i vostri collaboratori

In veste di datori di lavoro potete fornire ai vostri collaboratori un'ottima prevenzione infortuni. Questo tipo di assicurazione viene stipulata in maniera semplice e veloce tramite il versamento dell'importo riportato sulle cedole di versamento allegate all'opuscolo dedicato. Il vostro consulente Visana sarà lieto di fornirvi maggiori delucidazioni in merito e metterà a vostra disposizione gratuitamente la quantità di opuscoli desiderata.

Daniel Zeindler
Responsabile Centro di competenze

Vantaggi dell'assicurazione infortuni sotto forma di capitale di Visana

- Colma le lacune della previdenza professionale
- Garantisce i vostri obblighi finanziari
- Capitale a libera disposizione, indipendentemente da altre assicurazioni
- Assicurazione valida in tutto il mondo
- Eccezionale rapporto qualità-prezzo

business



Ritratto dei clienti

Gruppo Aduno: specialisti finanziari per i servizi di pagamento

Gestione aziendale della salute

Gestire le assenze in modo sistematico

Prevenzione degli infortuni su due ruote

«Giornata Stop Risk dedicata allo sport su due ruote» con Tanja Frieden

Visana business News

Rivista per i clienti aziendali 1/2015

visana
Tutt'intorno a voi.

SOMMARIO

Un futuro senza contanti 3

Nuovo seminario GAS
«Gestione delle assenze» 6

Scambio d'idee di
fine giornata all'insegna
dell'umorismo 7

Luci puntate
su un collaboratore
Visana business 8

Giornata di prevenzione
per e-bike e
mountain-bike 10

Assicurazione infortuni
sotto forma di capitale 12

EDITORIALE



CARE LETTRICI, CARI LETTORI,

sono lieto di darvi il mio primo benvenuto in Visana business News. Il 1° gennaio non ha segnato solo l'inizio di un nuovo anno, ma anche il mio arrivo presso Visana quale responsabile del settore Clienti aziendali. Per me si è aperto un nuovo ciclo professionale ricco di sfide che intendo affrontare con serenità, entusiasmo, curiosità e rispetto. Grazie alla mia esperienza pluriennale nel settore assicurativo e al sostegno del mio nuovo team, mi sono già ambientato nel mio ruolo.

Ringrazio Thomas Fuhrmann che l'anno scorso ha gestito ad interim il settore e Roland Lüthi il mio predecessore. Negli ultimi anni, loro hanno plasmato il settore Clienti aziendali e hanno contribuito in maniera determinante a renderlo un'organizzazione ben funzionante che consta di collaboratori motivati e prestazioni concorrenziali ed è con grande piacere che ne assumo la gestione. Per scoprire qualcosa di più su Thomas Fuhrmann, il mio sostituto e responsabile delle vendite, vi invito a leggere l'articolo a pagina 8.

Vi raccomando, inoltre, di consultare l'ampia offerta della Gestione aziendale della salute (GAS), in cui trovate diversi seminari, lo Scambio d'idee di fine giornata e le giornate di prevenzione «Stop Risk». Negli ultimi anni la GAS ha acquistato un'enorme importanza. Sono però convinto che in futuro sempre più aziende si interesseranno alla questione per poter offrire ai loro collaboratori un posto di lavoro sano. Per maggiori informazioni vogliate consultare le pagine 6, 7 e 10.

Colgo l'occasione per augurarvi un 2015 ricco di successo e buona salute e non vedo l'ora di incontrare i clienti e i partner presenti e futuri.

Patrizio Bühlmann
Membro della Direzione, responsabile settore Clienti aziendali

Nota editoriale

«Visana business News» è una pubblicazione di Visana Services SA rivolta ai suoi clienti aziendali. • Redazione: Stephan Fischer, Karin Roggli • Indirizzo: Visana business News, Weltpoststrasse 19, 3000 Berna 15 • Fax: 031 357 96 22 • E-mail: business@visana.ch • Grafica: Natalie Fomasi, Elgg • Frontespizio: Saskia Widmer • Stampa: Appenzeller Volkshaus, Appenzello • Internet: www.visana-business.ch www.facebook.com/visanabusiness



In futuro come pagheremo i nostri acquisti al chiosco o alla cassa dei parcheggi? Solo ancora con la carta di credito e con lo smartphone o il denaro contante riuscirà a sopravvivere? Il Gruppo Aduno è uno dei maggiori fornitori nell'ambito dei servizi di pagamento senza contanti in Svizzera e contribuisce a plasmare il futuro delle modalità di pagamento.

«The smart way to pay», quindi «un modo di pagare intelligente» – questo il claim del Gruppo Aduno. Il pagamento senza contante è sempre più frequente. Il Gruppo Aduno mette a disposizione diversi strumenti (carte di credito, terminali di pagamento, attività crediti privati e leasing) e sviluppa tecnologie innovative per un servizio di pagamento senza monete o banconote.

Unire le culture regionali

La storia del Gruppo Aduno inizia con la fondazione di Viseca Card Services SA, che si occupa dell'emissione di carte di credito per le banche retail svizzere. Con l'acquisizione di diverse società, nell'ultimo decennio il Gruppo rinominato Aduno ha esteso il suo raggio d'attività. Rolf Arnet, dal 2003 responsabile del settore Human Resources, ha contribuito in prima persona alla forte crescita. Nel frattempo l'organico è cresciuto da 130 a 750 persone.

«L'integrazione di nuove aziende e dei rispettivi dipendenti e delle culture aziendali ha costituito una grande sfida che siamo riusciti a gestire egregiamente», rammenta Rolf Arnet. L'obiettivo di consolidare una cultura del Gruppo Aduno a livello svizzero, mantenendo le peculiarità regionali è stato raggiunto con successo. La Gestione aziendale della salute (GAS) è stata di fondamentale importanza ai fini della riuscita.

Impegnati a favore della salute

«La GAS rappresenta per noi uno strumento importante», dice Rolf Arnet. A suo avviso, negli ultimi anni è aumentato soprattutto il numero di persone con problemi di tipo psicologico. I cambiamenti sociali come la rapida tecnologizzazione e la pressione di essere sempre online e raggiungibili in qualsiasi momento ne sono le possibili cause. «Prendiamo molto sul serio questo problema e comunichiamo ai nostri collaboratori che non ci aspettiamo da loro una disponibilità permanente.»



Rolf Arnet, responsabile del settore Human Resources del Gruppo Aduno

L'azienda cofinanzia abbonamenti fitness, promuove l'uso dei mezzi pubblici per andare al lavoro, mette a disposizione acqua e frutta fresca e dopo un'assenza organizza colloqui di rientro al lavoro. Un altro strumento importante nell'ambito della GAS è la formazione adeguata dei dirigenti. Il focus è posto sul rilevamento tempestivo di sintomi che potrebbero essere segnali premonitori di un burnout. «È molto difficile prevedere se qualcuno è soggetto alla sindrome di burnout. E spesso rimango stupito quando sento chi ne è stato colpito», ammette Rolf Arnet.

Un invito a essere autoresponsabili

«Naturalmente il datore di lavoro vuole avere collaboratori motivati e impegnati», ma è proprio questa la categoria più a rischio, spiega Rolf Arnet. In particolare perché spesso queste

persone non se ne rendono conto. Per tale motivo il Gruppo Aduno collabora con un partner esterno che offre ai collaboratori un testo anonimo di autovalutazione per rilevare un potenziale pericolo. Ogni anno 5-10 collaboratori contattano l'ufficio esterno o vengono informati dai consulenti HR a chi rivolgersi.

L'impegno nell'ambito della promozione della salute viene molto apprezzato dai collaboratori, dice Rolf Arnet convinto. Su Intranet un collaboratore ha raccontato la sua esperienza positiva con l'ufficio esterno e questo ha aumentato la sensibilizzazione e l'accettazione di tale argomento.

Il denaro contante in recessione

Il termine accettazione è importante anche in relazione al pagamento senza contanti. La popolazione svizzera non è ancora del tutto convinta dei vantaggi del pagamento con carta di credito senza contatto («Near Field Communication», NFC) o con «Mobile Payment» (pagamento tramite smartphone), quindi senza contanti. Circa il 60 per cento degli acquisti viene ancora pagato in contanti. All'inizio degli anni Novanta la quota ammontava al 90 per cento. Il denaro contante continua a retrocedere, ma scomparirà mai del tutto?

Non secondo Rolf Arnet. «Oggi molti negozi vorrebbero rinunciare al denaro contante e far pagare ai clienti solo con carta di credito. Ma questo non è possibile perché perderebbero



bero troppi clienti.» Eppure il traffico dei pagamenti senza contanti ha tanti vantaggi, ad esempio dal punto di vista dei costi: da uno studio dell'Università di San Gallo è emerso che il denaro contante genera un costo annuale di 2,5 miliardi di franchi per la stampa, il trasporto e le misure di sicurezza.

Sicurezza e chiarezza

Un altro vantaggio potrebbe essere costituito dal pagamento più sicuro con strumenti di pagamento diversi dal contante. Infatti, non ci sarebbe il rischio di essere truffati ai bancomat o di perdere i soldi. «E poi, dove, se non sull'estratto della carta di credito, posso ottenere una panoramica così completa delle mie spese?» si chiede Rolf Arnet. Egli stesso porta poco denaro contante con sé. «Quel poco mi serve per pagare i parcheggi, ma anche perché essendo sbadato, ogni tanto perdo il portafoglio», racconta ammiccando un sorriso.

Il Gruppo Aduno si lascia alle spalle un altro anno coronato dal successo e l'azienda è pronta ad affrontare il futuro, dichiara Rolf Arnet. Anche da noi, come accade già nell'area UE, i costi delle transazioni per gli acquisti con la carta di credito sono sotto pressione e fanno leva sui margini. Il Gruppo Aduno è tuttavia ben equipaggiato e compensa questi costi con altri servizi.

Stephan Fischer
Comunicazione aziendale

Il Gruppo Aduno in breve

Tra le sue maggiori attività il Gruppo Aduno, fondato nel 1999, annovera l'emissione di carte di credito (Viseca), l'offerta di soluzioni di pagamento/terminali nei punti vendita (Aduno), lo sviluppo di software per i pagamenti con carte di credito (Vibek AG) e le attività nel settore dei crediti privati e di leasing (cashgate). Grazie all'interconnessione di questi settori come unica azienda svizzera copre l'intero spettro del pagamento senza contanti. Tra gli azionisti principali annovera le Banche Cantonali, Raiffeisen, Entris Banking, Banca Migros e altri istituti finanziari. Il quartier generale del Gruppo Aduno si trova a Zurigo Oerlikon e nelle dieci filiali sono impiegati circa 750 collaboratori. Dal 2014 dispone dell'assicurazione d'indennità giornaliera presso Visana.

www.aduno-gruppe.ch



Nuovo seminario GAS «Gestione delle assenze»

AFFRONTATE LE

ASSENZE

IN MODO SISTEMATICO

Le assenze dei collaboratori dal posto di lavoro generano costi notevoli. Secondo l'Ufficio federale di statistica la quota delle assenze in Svizzera si attesta attorno al 3 per cento. In alcune aziende e settori questa cifra è più alta. Applicando una gestione delle assenze sistematica, tali cifre possono però essere ridotte.

Più della metà delle aziende svizzere registra in modo sistematico le assenze. Le altre aziende non hanno a disposizione cifre affidabili relative alla suddivisione delle assenze ad esempio tra infortuni durante il tempo libero, malattie di lunga durata o assenze brevi. Tuttavia, negli ultimi anni la consapevolezza e la volontà dei responsabili di contenere il numero delle assenze sono cresciute in modo sensibile.

Cosa si nasconde dietro le assenze?

La gestione delle assenze è molto di più che registrare i periodi di assenza. È determinante conoscere i motivi che si celano

Appuntamenti di maggio e novembre

Il 12 maggio 2015 (Zurigo) e il 3 novembre 2015 (Soletta) si terranno i prossimi seminari «Gestione delle assenze». I nostri seminari sono riconosciuti dalla Società Svizzera di sicurezza sul Lavoro (SSSL). La quota di partecipazione per i seminari di una giornata (dalle ore 9 alle ore 17) ammonta a 390 franchi. Il seminario sarà tenuto in tedesco. Consultando il seguente link potete trovare il modulo di iscrizione e ulteriori informazioni www.visana.ch > Clienti aziendali > Gestione aziendale della salute > Seminari.

dietro le assenze. Le cause sono da ricercare all'interno dell'azienda, nella sfera interpersonale o privata oppure nel rapporto con il dirigente? Proprio quest'ultimo ha un'influenza, positiva o negativa, da non sottovalutare sul comportamento dei collaboratori per quanto concerne le assenze.

L'obiettivo della gestione delle assenze non è soltanto quello di ridurre il numero delle assenze, ma anche riconoscere tempestivamente i segnali di una possibile assenza di lunga durata. A un successo duraturo contribuiscono anche i provvedimenti atti a promuovere la salute in ambito della Gestione aziendale della salute (GAS), una cultura dirigenziale basata sulla stima e una comunicazione trasparente.

Un nuovo seminario per una buona base

Il seminario «Gestione delle assenze» offre agli specialisti delle Risorse umane e ai dirigenti la possibilità di affrontare il tema. Confrontandosi con la situazione nelle loro aziende imparano ad applicare le strategie atte a ridurre il numero delle assenze. Inoltre, elaborano delle linee guida per introdurre la gestione delle assenze, identificano le fasi critiche e le persone con ruoli chiave e imparano a svolgere i colloqui di rientro quale base per una ripresa di successo.

Cornelia Schweizer
Specialista in Gestione aziendale della salute



Scambio d'idee di fine giornata all'insegna dell'umorismo

L'UMORISMO MIGLIORA LA

SALUTE

SUL POSTO DI LAVORO

È stato dimostrato scientificamente che l'umorismo è una buona strategia per superare i problemi quotidiani e sul posto di lavoro. I collaboratori dotati di senso dell'umorismo hanno maggiore resistenza allo stress e gestiscono meglio le situazioni difficili. Il prossimo Scambio d'idee di fine giornata di Visana sarà interamente dedicato a questo tema.

Gestire le assenze e la salute dei collaboratori mette a dura prova i datori di lavoro. Grazie allo Scambio d'idee di fine giornata, Visana business ha creato una piattaforma dove gli specialisti possono confrontarsi e scambiare le idee con i rappresentanti di altre aziende in merito alle questioni legate alla gestione aziendale della salute.

Umore nelle aziende

Il referente del prossimo incontro sarà Charles-Edouard Rengade che introdurrà in modo divertente il tema dell'umorismo sul posto di lavoro. Sotto il titolo «L'humour dans l'entreprise, comment bien le manier?» il primario del dipartimento di psichiatria per adulti presso il Centre Neuchâtelais de Psychiatrie presenta le ultime scoperte scientifiche in questo campo.

L'evento sarà coordinato da Laurent Baier che da oltre un decennio si districa in diversi ruoli come speaker motivazionale, attore, drammaturgo, commediante e coach. Si sente a suo agio sia sul palco sia nelle aule dove tiene corsi per quadri sui rapporti con i media.

Iscriversi ora

Lo Scambio d'idee di fine giornata inizia alle ore 16.00. Il dibattito si terrà in francese e la partecipazione è gratuita. L'aperitivo che seguirà l'evento sarà l'occasione ideale per poter continuare la discussione con i relatori e gli altri ospiti. L'iscrizione su www.visana-business.ch è aperta fino al 30 aprile 2015.

Rita Buchli
Responsabile Gestione aziendale della salute

I prossimi incontri

Lo Scambio d'idee di fine giornata di Visana viene offerto più volte durante l'anno in varie località svizzere. Il prossimo evento relativo all'umorismo sul posto di lavoro si terrà

il 7 maggio 2015 a Crissier, dalle ore 16 alle 17.30
www.discovery-hotel.ch

Per maggiori informazioni sulle date dei prossimi eventi nella Svizzera tedesca telefonate allo 031 357 94 74, scrivete una e-mail a bgm@visana.ch oppure visitate il sito www.visana-business.ch > Scambio d'idee di fine giornata.



Luci puntate su un collaboratore Visana business

UNO SPECIALISTA DELLE VENDITE CON LA PASSIONE PER L'HOCKEY

Thomas Fuhrmann ha plasmato fortemente il settore Clienti aziendali di Visana. In qualità di responsabile Vendite è il primo interlocutore per broker, clienti aziendali e il suo team. Inoltre, mette il suo know how anche al servizio di un'importante squadra di hockey.

Che cosa hanno in comune il settore Clienti aziendali di Visana con la squadra di hockey su ghiaccio di Berna? Risposta: affiancato dal suo team, Thomas Fuhrmann si impegna per raggiungere il successo sia nell'ambito economico sia nello sport. Finora entrambe le stagioni si sono chiuse con risultati soddisfacenti.

Network e teamwork

Dal 2007 Thomas Fuhrmann gestisce le Vendite del settore Clienti aziendali presso Visana ed è responsabile del raggiungimento degli obiettivi aziendali. Un successo che il 51^{esimo} di Berna ha potuto festeggiare con il suo team anche l'anno scorso.

La rete di contatti tessuta da Thomas Fuhrmann in 30 anni di carriera presso Visana è fondamentale per i suoi successi. «Sono nate molte relazioni personali con broker e clienti e questo rende il mio lavoro ancora più interessante», dichiara convinto. Curare le relazioni è molto importante per operare con successo in questo ambito professionale e lo fa quotidianamente.

Capire le esigenze dei clienti

Thomas Fuhrmann cura le relazioni con i clienti seguendo il motto: «Come vorrei essere trattato?» Un comportamento che si aspetta anche dal suo team. «La nostra risposta deve soddisfare gli standard di qualità che noi stessi abbiamo quando entriamo in un ufficio o in un negozio.» Immedesimarsi nelle esigenze di clienti e broker e offrire loro una soluzione su misura è uno dei punti forti di Visana.

Thomas Fuhrmann ha acquisito questa mentalità orientata al servizio nel corso del suo apprendistato commerciale nel settore del turismo che gli ha permesso di trascorrere un periodo all'estero dove ha imparato a vedere la vita con occhi diversi. San Francisco, New York, Rio e Miami gli sono rimaste particolarmente impresse. «È stato un periodo favoloso e ho imparato molto», dice ripensando a quei tempi. E pensare che tutto funzionava anche senza e-mail, smartphone e Internet, solo con telex, dice ridendo.

Non tutto cambia

Nel corso degli ultimi anni la pressione dei costi e la velocità con cui le pratiche vengono trattate sono aumentate notevolmente. Il settore Clienti aziendali è sempre stato molto duro, ma soprat-

Thomas Fuhrmann insieme ai suoi superiori dell'SC Berna: Guy Boucher (head coach a sinistra) e Lars Leuenberger (assistant coach a destra).

Famiglia, pista e scarpe da jogging

Thomas Fuhrmann (51) è cresciuto nella città di Berna e insieme a sua moglie e ai due figli (19 e 23 anni) vive a Ittigen, un comune nella periferia di Berna. Il suo tempo libero lo passa in famiglia o lo dedica alla sua grande passione, l'hockey su ghiaccio. Poiché anche suo figlio gioca a hockey, è più facile coniugare le cose. Tre-quattro volte la settimana va a correre per compensare la mancanza di movimento nel suo lavoro che invece richiede grandi capacità analitiche. In estate gli piace passare il suo tempo libero sul campo da golf dove si esercita per migliorare il suo handicap. Uno dei suoi punti forti è l'affidabilità: «I miei partner sanno che cosa possono aspettarsi da me. Sono un uomo di parola e dimostro ai collaboratori quanto li apprezzo per quello che fanno, perché sono convinto che il one-man-show non funzioni.»



Foto: Saskia Widmer

tutto la pressione del margine oggi si fa molto più sentire rispetto a qualche anno fa, così come il fattore «tempo» che diventa sempre più importante perché si dev'essere reperibili in qualsiasi momento. «Non sono raggiungibile 24 ore su 24, né 7 giorni su 7, ma ho una buona reperibilità», dichiara soddisfatto. «Eppure una cosa non cambierà mai, le persone comprano solo se gli stai simpatico.»

L'hockey su ghiaccio: una passione tramandata da padre in figlio

Thomas Fuhrmann deve gestire il suo tempo in modo preciso. Solo così facendo può coniugare il lavoro con la sua grande passione: l'hockey su ghiaccio. Una passione ereditata dal padre, che nei gloriosi anni Settanta lavorava come funzionario presso l'SC Berna. Thomas Fuhrmann è arrivato anche in 1^a lega come portiere, prima che diversi infortuni lo costringessero a terminare prematuramente la sua carriera sportiva portandolo ad accettare il lavoro di coach delle giovani leve dell'SC Berna, dove ha allenato atleti di spicco come Mark Streit (Philadelphia Flyers). Dopo un congedo paternità e un periodo di 15 anni trascorso a Münchenbuchsee ricoprendo diverse funzioni, nel 2013 Sven Leuenberger gli chiede di tornare all'SC Berna.

Quindi entra a far parte dello staff con il coach canadese Guy Boucher e l'assistente coach Lars Leuenberger che insieme portano l'SC Berna a essere nuovamente una squadra pretendente al titolo. Tramite uno speciale software per allenatori, Thomas Fuhrmann analizza la tecnica di gioco dalla tribuna per apportare le necessarie correzioni alla tattica durante le pause tra un tempo e l'altro. Alla fine la gara disputata viene analizzata con

questo strumento. «Sono molto orgoglioso di lavorare con giocatori e allenatori di spicco. Dal punto di vista tecnico del gioco ho imparato molto», dichiara Thomas Fuhrmann.

Due volte 100 percento

Portare avanti un hobby così impegnativo è possibile solo grazie alla comprensione della sua famiglia e di Visana. L'SC Berna sa che Thomas Fuhrmann approfitta delle partite fuori casa per lavorare durante la trasferta, servendosi del suo smartphone e di un'infrastruttura informatica moderna. Ciò nonostante è necessaria una buona pianificazione e un po' di flessibilità da parte di tutti. «Solo impegnandomi al 100 percento su entrambi i fronti riesco a soddisfare le aspettative di tutti.»

Per Thomas Fuhrmann ne vale la pena: «Apprezzo sia il contatto con i giocatori e lo staff dell'SC Berna, che quello con clienti, partner e collaboratori di Visana.» I due lavori chiedono la massima professionalità e prestazioni ai massimi livelli. Thomas Fuhrmann si sente apprezzato sia dagli allenatori e dall'Associazione sia dai colleghi e superiori presso Visana. E questo lo motiva a dare sempre il meglio.

Stephan Fischer

Comunicazione aziendale



Foto: Stephan Fischer

Giornata di prevenzione per e-bike o mountain bike

«GIORNATA STOP RISK DEDICATA ALLO

SPORT

SU DUE RUOTE»
CON TANJA FRIEDEN

Maggiori competenze di guida, workshop e allenamento della tecnica con professionisti: questa è l'offerta della «Giornata Stop Risk dedicata allo sport su due ruote» che si terrà il 24 aprile 2015 a Thun. L'evento vedrà la campionessa olimpica di snowboard Tanja Frieden in veste di moderatrice. Per i collaboratori dei Clienti aziendali di Visana ci sono 100 posti gratuiti.

Una volta si diceva che lo sci era lo sport praticato dalla maggior parte della popolazione, oggi si potrebbe dire lo stesso per la bicicletta. Ogni anno in tutto il paese le vendite delle due ruote si attestano a quota 330 000 circa. Tra le più richieste ci sono le mountain bike a 29 pollici, le bici da corsa e le e-bike con pedalata assistita che raggiungono una velocità fino a 45 chilometri orari. Quasi la metà della popolazione afferma di usare sporadicamente o regolarmente la bici.

Più e-bike, più infortuni

Il traffico stradale sempre più intenso purtroppo ha reso ancora più frequenti gli infortuni in bicicletta. L'Ufficio prevenzione infortuni (upi) ha stimato circa 26 000 infortuni l'anno, anche se solo un incidente su otto viene denunciato e registrato dalla polizia.

Registrando 350 feriti, le e-bike rappresentano una quota contenuta se si confronta con la statistica. Tuttavia, l'elevato numero di incidenti e il boom inarrestabile delle vendite delle e-bike dimostrano una necessità di agire in questo settore.

Velocità spesso sottovalutata

Ci sono molti motivi per cui, soprattutto in sella a una e-bike, gli incidenti sono più gravi. Da una parte perché sono silenziose e gli altri utenti della strada se ne accorgono troppo tardi o non se ne accorgono affatto, dall'altra perché, grazie alla pedalata assistita, sono più veloci di quanto si pensi.

Grazie alle batterie elettriche molte persone anziane oppure chi non è salito in sella a una bici da molto tempo decidono di tornare a circolare in strada. Con pochi sforzi si recano al lavoro oppure vanno a fare la spesa senza rendersi conto della velocità sostenuta che raggiungono e spesso manca l'esperienza di guida. Nel 2013 tutti i casi di decesso registrati con le e-bike sono avvenuti nella fascia d'età oltre i 70 anni.

Migliorare le proprie competenze di guida

All'evento dedicato alla prevenzione «Giornata Stop Risk dedicata allo sport su due ruote» possono prendere parte persone di tutte le età che, insieme a referenti molto preparati, possono

Aumento degli infortuni sulle e-bike

Il boom delle e-bike non conosce fine. Sono circa 270 000 le bici elettriche che circolano sulle nostre strade, otto anni fa se ne contavano appena 3 000. È quindi evidente che anche il numero degli infortuni sia aumentato. Dal primo incremento nel 2010 registrato esclusivamente per le e-bike, gli infortuni con conseguenti ferite sono impennati da 36 a 350 nel 2013. Per il 2014 le cifre non sono ancora definite, tuttavia in seguito al bel tempo avuto in primavera e in autunno è possibile che si registri un ulteriore incremento. Nel 2013 sono stati 4 i casi di incidenti mortali avvenuti sulle e-bike. Invece il numero di infortuni avvenuti nel 2013 in sella alle bici senza pedalata assistita tende verso il basso attestandosi a 3 000 feriti e 17 decessi. www.bfu.ch

100 biglietti gratuiti per i clienti aziendali di Visana

I collaboratori delle aziende assicurate con Visana possono partecipare gratuitamente alla «Giornata Stop Risk dedicata allo sport su due ruote» che si terrà il 24 aprile 2015 presso lo Stockhorn Arena di Thun. Sono disponibili 100 posti gratuiti. Da subito è possibile iscriversi online al sito www.visana-business.ch; le iscrizioni vengono considerate in base all'ordine d'entrata. Sono compresi l'utilizzo del materiale di prova, l'allenamento della tecnica, la partecipazione ai workshop, la consulenza individuale da parte di professionisti delle due ruote, il pranzo e gli spuntini. Sono inoltre disponibili alcune e-bike di prova di diverse marche. Il viaggio di andata e ritorno e il trasporto del materiale personale devono essere organizzati individualmente.

migliorare le proprie competenze di guida su percorsi asfaltati o sterrati con le e-bike o le mountain bike. Parallelamente sono offerti workshop su vari temi, ad esempio pronto soccorso, riparazione, come affrontare le proprie paure e blocchi, ecc.

Per presentare e dirigere gli workshop è stata scelta Tanja Frieden (www.tanjafrieden.ch). Durante la «Giornata Stop Risk dedicata allo sport su due ruote», la campionessa di snowboard alle Olimpiadi di Torino 2006 racconterà le sue esperienze con le bici, svelerà se preferisce le e-bike o le mountain bike, fornirà consigli su come prevenire gli infortuni e sicuramente non mancheranno gli aneddoti sulla sua brillante carriera.

Rita Buchli

Responsabile Gestione aziendale della salute